

TRETENDE

Voce della Comunità
dei Carmini, Gesuati
e San Trovaso

ANNO 7 n. 293

3 DICEMBRE
2023

PARROCO: DON VALENTINO CAGNIN

Collaboratori: don Federico Bertotto e don Paolo Socal;

Diacono: Giuseppe Baldan tel. 041/5232763

Telefono generale per informazioni: tel. 351 9667283 

1A DOMENICA DI AVVENTO ANNO B (MC 13,33-37) - 3 DICEMBRE 2023

L'inaspettato accade in un lampo. Già, ricevi notizie che ti possono cambiare la vita quando meno te lo aspetti. E fa più notizia... la notizia che non vorresti ricevere, pare quasi che siamo chimicamente orientati a stupirci più del male che del bene, prova ne sia che i mezzi di comunicazione vendono se parlano di notizie tragiche. Siamo invece immersi nella provvisorietà e dovremmo averlo sempre presente anziché maledire quel che ci capita. Tutto, veramente tutto, può servire a renderci persone più compiute, realizzate. Penso ai genitori i cui figli vengono uccisi (nel veneziano è diventato internazionale il femminicidio di Giulia Cecchettin), genitori che mettono in gioco la loro capacità di trasformare qualcosa di disumano in servizio di amore per gli altri. Ti viene uccisa la tua creatura e avresti tutto il diritto di distruggere il mondo: e invece no, uomini e donne giganti ci testimoniano che è nelle nostre mani la capacità di abbracciare la sofferenza, quella che ti toglie non il respiro ma la voglia di vivere, e renderla una buona notizia per gli altri. Oggi nel Vangelo Gesù dice "fate attenzione.... Vegliate!". Senza voler forzare la Sacra Scrittura che va "solo" accolta, è evidente che c'è un messaggio importante per noi qui e oggi: siamo svegli cioè vigili? Ci rendiamo conto di come viviamo? Siamo consapevoli dei passi che compiamo? O ancora una volta ci lasciamo stordire dal nostro io impaurito che per reazione si nasconde o si mette in evidenza, si deprime o si esalta? Quanti morti facciamo nel camminare ogni giorno? Inizia l'avvento, quello che nell'antichità segnava il periodo che precedeva l'arrivo dell'imperatore e ci si preparava perchè tutto fosse bello. Oggi avvento significa che tra poche settimane nascerà Gesù: se è vero (e lo è) che Lui è nato una volta per sempre più di duemila anni fa, è altrettanto vero che in modo misterioso può rinascere nel mio e nel tuo cuore il 25 dicembre 2023. Intanto prepariamoci: se la casa che è il nostro cuore è piena di tutto sarà difficile che Lui possa trovare spazio. Molto più facile sarà farla trovare sgombra, ricca solo delle cose essenziali che a Lui servono per star con noi: la porta aperta e una culla. Buona domenica, amici!

Giuseppe, diacono

Grazie al Diacono Giuseppe che ci aiuta ad entrare attraverso la Parola di Dio nel prezioso tempo dell'Avvento. Quest'anno che Natale capita di Lunedì, l'Avvento è particolarmente breve. Approfittiamo delle occasioni di preghiera e di riflessione che ci vengono offerte dalle normali circostanze della parrocchia e della vita di fede della nostra città. Orientiamo il nostro cuore all'attesa della Venuta del Signore Gesù. Buon Avvento, don Valentino.



AVVISI

GRUPPI DI ASCOLTO

Lunedì alle ore 18.00 nel patronato S. Agnese, animatore Giuseppe Ferraro

Lunedì ore 18.00 nel patronato di calle Lunga san Barnaba, animatore Roberto Scarpa.

Martedì alle ore 18.00 nella Canonica di S.Trovaso, animatore Libero Majer

Mercoledì 6 dicembre Festa di San Nicolò,

Ore 18.00 Santa Messa per le parrocchie della Collaborazione Pastorale ai Mendicoli, a seguire rinfresco. Le altre Messe delle parrocchie sono sospese in questa giornata.

Giovedì 7 dicembre primi Vespri dell'Immacolata.

S. Messe alle 18.30 ai Carmini e ai Gesuati. L'adorazione eucaristica sarà celebrata ai Gesuati, non a San Trovaso.

Venerdì 8 dicembre Sante Messe con orario domenicale.

Alle 18.30 ai Carmini celebrazione solenne alla Presenza della Scuola Grande di S. Maria del Carmelo animata dai cori e dalla banda dell'Alpago.
Ore 16.00 ai Carmini Concerto dell'Immacolata con la Missa Brevis di J. de Haan

Domenica 10 dicembre

Ore 16.00 a San Trovaso, Concerto di Avvento promosso dalla Associazione Alessandro Marcello
Ore 20.30 ai Gesuati, catechesi incontro del Monastero Wi-Fi, con Rosario, meditazione e adorazione eucaristica.

Il monastero Wi-Fi, guidato da don Morris Pasian, è una esperienza di condivisione della preghiera e della spiritualità in una fraterna amicizia tra laici di tutta la città

PER SCRIVERE A TRETENDE INVIARE ENTRO MERCOLEDÌ AL SEGUENTE INDIRIZZO
carmini.gesuati.santrovaso@gmail.com

AD INNSBRUCK PER LA CAMPANA DEDICATA A DON MARIO PER IL CAMPANILE DEI GESUATI

Venerdì 1° dicembre alle sette del mattino, guidati da don Valentino Cagnin, sei parrocchiani sono partiti da Venezia per raggiungere la fonderia Grassmayr di Innsbruck, dove sarebbe stata realizzata la fusione della campana destinata alla nostra Chiesa di santa Maria del Rosario - Gesuati e dedicata al caro parroco di un tempo don Mario.

Pur accompagnati da una pioggia sottile e insistente siamo giunti in tempo ad Innsbruck e come anteprema dell'attività della Fonderia abbiamo ascoltato il carillon di campane del mezzogiorno nel cortile; dopo un semplice pranzo in stile austriaco in una caratteristica Gasthof, abbiamo incontrato Flavio Zambotto di Vicenza un tecnico della sonorità delle campane, che ha delineato la storia delle campane e della evoluzione che le ha portate fino alla cima dei nostri campanili. Provenienti dall'estremo oriente sono arrivate al vicino Oriente e da qui conosciute da Greci e Romani, ma in dimensione ridotta (es. Tintinnabula) e solo con l'avvento del



Cristianesimo dopo l'editto di Costantino (313) si diffonderà l'uso della campana (dal latino Vasa Campana) in quanto le fonderie erano collocate nell'attuale Regione Campania. Solo molto tempo dopo XI secolo si vedranno i campanili.

La nostra guida ci ha fatto sperimentare tipologie di campane (ferro, stagno, ottone, bronzo) con ognuna la propria sonorità e con una campana rovesciata riempita d'acqua si possono perce-

pire sia le onde sonore, sia le vibrazioni come si propagano nell'aria e come le percepiamo. Siamo poi passati alla sala fonderia dove oltre a noi erano presenti un gruppo di una parrocchia cattolica slovena, guidata dal parroco e un gruppo della chiesa evangelica tedesca guidata da una ministra del culto.

La fusione con il travaso impressionante dal forno di fusione dei metalli nel crogiolo, che ha trasferito agli stampi delle campane di varie dimensioni è stato davvero emozionante, anche per i rumori e i colori vivacissimi gialli e rossi delle fiamme; tutto si è concluso come da programma e alla fine secondo la tradizione dei Grassmayr è stato offerto un bicchierino di grappa e un dolcetto con biscotto e frutta candita.

Un carissimo grazie a don Valentino che ci ha fatto trascorrere una giornata insieme ricca di cultura, di sapienza artigianale, di spiritualità, in serenità, che nei secoli perpetua e continua la tradizione delle nostre campane.

Andrea Franco

CONFRATERNITA DEL SANTISSIMO SACRAMENTO SAN TROVASO

La confraternita, che è presente nella parrocchia di san Trovaso dal 1506, data della sua fondazione, continua a perseguire lo scopo di mantenere viva la devozione al santissimo Sacramento. Per questo si richiede innanzitutto un impegno personale per riscoprire l'Eucarestia come centro della propria vita sacramentale ed ecclesiale. Con questa finalità già da tempo nella chiesa di san Trovaso viene proposto ogni giovedì pomeriggio alle 17.00, un momento di Adorazione Eucaristica cui segue la preghiera del rosario, la recita dei vesperi e la celebrazione della santa Messa. La Confraternita raccomanda la partecipazione a questo momento di preghiera, soprattutto durante il prossimo periodo di Avvento, in preparazione del Natale. E' un'occasione per metterci in adorazione davanti all'Eucarestia e accrescere l'appartenenza alla nostra comunità in cammino verso il Natale.

Libero Majer



LA FESTA DELL'IMMACOLATA

Ci dice Papa Francesco "La festa dell'Immacolata Concezione esprime la grandezza dell'amore di Dio. Egli non solo è Colui che perdona il peccato, ma in Maria giunge fino a prevenire la colpa originaria, che ogni uomo porta con sé entrando in questo mondo. E' l'amore di Dio che previene, che anticipa e che salva. L'inizio della storia di peccato nel giardino dell'Eden si risolve nel progetto di un amore che salva. Le parole della Genesi riportano all'esperienza quotidiana che scopriamo nella nostra esistenza personale. C'è sempre la tentazione della disobbedienza, che si esprime nel voler progettare la nostra vita indipendentemente dalla volontà di Dio. E' questa l'inimicizia che attende continuamente la vita degli uomini per contrapporli al disegno di Dio. Eppure, anche la storia del peccato è comprensibile solo alla luce dell'amore che perdona. Il peccato si capisce soltanto sotto questa luce. Se tutto rimanesse relegato al peccato saremmo i più disperati tra le creature, mentre la promessa della vittoria dell'amore di Cristo rinchiude tutto nella misericordia del Padre. La parola di Dio che abbiamo ascoltato non lascia dubbi in proposito. La Vergine Immacolata è dinanzi a noi testimone privilegiata di questa promessa e del suo compimento".

Quest'anno il momento più significativo della Festa dell'Immacolata sarà la S. Messa ai Carmini venerdì 8 dicembre, alla presenza della Scuola Grande di S. Maria del Carmelo. Sarà animata dal Coro Antica Eco, dalla Corale Chiara Stella e dalla Banda di S. Cecilia che provengono dal bellunese e dall'Alpago. La Santa Messa sarà preceduta da un concerto alle ore 16.00 in cui verrà proposta la Missa Brevis di Jacob. De Haan per coro e Orchestra